ANNO SCOLASTICO 2024/2025

Prot. n. iiad_tn-/2025/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

CLASSE V indirizzo Tecnico dei Servizi Socio Sanitari

DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio, 7.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.
La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il corso Professionale per i Servizi Socio-Sanitari, mediante lo studio di materie di indirizzo quali psicologia, igiene e cultura medico-sanitaria, metodologie operative, legislazione socio-sanitaria e tecnica amministrativa, permette il raggiungimento di competenze tali da inserirsi con autonome responsabilità nella collaborazione di strutture sociali, pubbliche e private, che operano sul territorio. Attraverso strumenti di osservazione diretta e indiretta, alla fine del corso, si è in grado di individuare i molteplici bisogni delle comunità e dei singoli, per svolgere interventi mirati a momenti di svago, alla ricerca di soluzioni corrette dal punto di vista giuridico, amministrativo, organizzativo, psicologico ed igienico sanitario.

Si acquisisce, inoltre, una preparazione di tecniche di gestione, di amministrazione e di comunicazione sociale dell'impresa e del marketing no-profit, ponendosi così nelle condizioni di attivare reti di solidarietà e di potenziare le risorse della comunità.

Questa figura professionale, pertanto, si inserisce all'interno di istituzioni pubbliche e private con compiti legati alla progettazione ed alla realizzazione di attività comunitarie e/o individuali, sia occasionali che permanenti, finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone ed all'accrescimento delle loro abilità comunicativo-relazionali.
Il diplomato sarà in grado di interagire e relazionarsi con altre figure professionali presenti ed operanti sul territorio, compreso il privato sociale (psicologi, educatori, operatori sociali, assistenti sociali, ecc....), per poter meglio raggiungere gli obiettivi comuni quali:

- effettuare l'analisi dei bisogni e delle aspettative individuali e sociali per gestire correttamente la relazione d'aiuto individuale e di gruppo, utilizzando linguaggi appropriati all'interno di processi e fenomeni di comunicazione;
- procedere alla progettazione e al coordinamento di interventi educativi e di animazione mirati a diversi gruppi di utenti;
- saper orientare l'utenza verso le strutture idonee;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di attività di assistenza e di animazione sociale all'interno di strutture comunitarie.

Il percorso formativo consente l'inserimento diretto nel mondo del lavoro privato e la possibilità di partecipare agevolmente a concorsi per il pubblico impiego. Si ha inoltre la possibilità di proseguire gli studi accedendo a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o altri enti nonché l'accesso a qualsiasi percorso universitario.
Per gli sbocchi occupazionali, il diplomato può trovare occupazione presso strutture pubbliche e private come per esempio:

- residenze sanitarie, strutture ospedaliere, centri diurni, case di riposo e centri ricreativi, strutture per disabili, ludoteche, comunità di recupero, case famiglia, mense aziendali con ruolo di animatore socio educativo.

In generale può svolgere tutte quelle mansioni in cui sono richieste abilità tecniche di osservazione, di dinamiche di gruppo, di comunicazione interpersonale, e utilizzazione di abilità ludiche e animazione oppure come:

- Educatore nelle scuole d'infanzia.
- Operatore Socio sanitario (con un ulteriore modulo di 400 ore di competenza dell'Assessorato al diritto alla Salute).
- Addetto all'assistenza di base.
- Insegnante Tecnico Pratico negli Istituti Superiori e Professionali.

1.3 Quadro orario settimanale

MATERIE	1° periodo		2° periodo		3° periodo
		2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana		4	3	3	3
Storia		2	2	2	2
Lingua Inglese		2	3	4	3
Matematica		3	3	3	3
Scienze integrate (Biologia, Chimica e Scienze della terra)		2			
Scienze integrate (Fisica, Chimica)		2			
Metodologie operative con ITP		3	4		
Diritto e economia		2			
Diritto e legislazione socio sanitaria			2	2	2
Scienze umane e sociali		4			
Psicologia generale e applicata			4	4	4
Seconda lingua straniera (Tedesco)		2	2	2	2
Tecnica amministrativa ed economia sociale				3	3
Igiene e cultura medico sanitaria			3	4	4
TOTALE		**26**	**26**	**27**	**26**

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE	DISCIPLINA
Tipoldi Giovanni	Lingua e letteratura italiana
Tipoldi Giovanni	Storia
Boccher Ivan	Lingua Inglese
Mangano Federico	Matematica
Ciceri Alessandra	Psicologia generale e applicata
Rogger Micaela	Seconda lingua straniera
Franceschini Marco	Tecnica amministrativa ed economia sociale
Aloisi Domenico	Diritto e legislazione socio sanitaria
Faro Giuseppe	Igiene e cultura medico sanitaria

2.2 Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Storia	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni	Tipoldi Giovanni
Lingua Inglese	Camagna Giada	Boccher Ivan	Boccher Ivan
Matematica	Distefano David	Strappazzon Adriano	Mangano Federico
Diritto e legislazione socio sanitaria	Andronico Giovanni	Aloisi Domenico	Aloisi Domenico
Psicologia generale e applicata	Di Gregorio Antonio	Di Gregorio Antonio	Ciceri Alessandra
Seconda lingua straniera	Rogger Micaela	Rogger Micaela	Rogger Micaela
Tecnica amministrativa ed economia sociale		Gaggioli Laura	Franceschini Marco
Igiene e cultura medico sanitaria	Cantiello Valeria	Faro Giuseppe	Faro Giuseppe

2.3 Composizione e storia classe

La classe, composta da sedici allievi dodici donne e quattro uomini, ha subito variazioni rispetto alla quarta, in quanto si sono aggiunti studenti provenienti da altri percorsi e qualcuno ha temporaneamente abbandonato per problematiche di carattere personale. Uno studente, infine, ha deciso di non terminare la classe quest'anno ma di effettuare dei moduli di alcune materie e riservarsi di concludere il percorso nei prossimi anni scolastici.

Si è cercato di curare la preparazione, al fine di offrire a ciascuno la possibilità di inserirsi nel percorso scolastico, pur avendo compiuto iter formativi differenti ed avendo maturato diverse esperienze in campo lavorativo. All'atto dell'iscrizione, attraverso la compilazione del Piano Formativo Individuale, ma anche successivamente, nell'ambito dell'impegno della Coordinatrice dei corsi serali e del Consiglio di Classe, si è compiuto un lavoro scrupoloso, allo scopo di individuare per ciascuno studente le indicazioni per potenziare o per completare gli studi, sulla base dell'assegnazione di debiti ed il riconoscimento di crediti.

Gli studenti altresì hanno potuto avvalersi dei suggerimenti e delle indicazioni dei docenti, anche durante le ore di ricevimento previste dall'orario settimanale; questo tipo di supporto si è rivelato particolarmente utile soprattutto per la gestione del lavoro individuale da parte dei corsisti che non hanno potuto frequentare le lezioni con regolarità.

Il livello di preparazione della classe è più che buono in quasi tutte le discipline. Permangono alcune difficoltà nelle lingue straniere e nella matematica, più evidenti in alcuni studenti che in altri.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Eventuali studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) saranno segnalati alla Commissione di Esame consegnando in via riservata la documentazione in busta chiusa.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 – 18 – 19 OM 67/2025)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 19 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.
È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 16 aprile 2025, il cui testo viene allegato al presente documento.

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 67/2025)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025.
Sarà effettuata una simulazione della seconda prova scritta il giorno 19 maggio 2025.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

Per la classe non è stato attivato nessun progetto CLIL

4.4 Alternanza scuola-lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con i Piani ASL deliberati dal Collegio docenti. Tenuto conte dei monte ore ridotti a seguito del cambiamento normativo del presente anno scolastico.

In particolare alla maggior parte degli studenti sono state riconosciute le attività lavorative, mentre alla restante parte, gli stage effettuati in passati percorsi formativi ed il volontariato. Quattro studenti hanno effettuato esperienze di stage nella classe quarta.

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica o hanno consegnato gli attestati della formazione effettuata presso le aziende in cui sono occupati o presso gli enti formative e gli istituti scolastici da cui provengono.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali.

4.5 Attività di recupero e potenziamento

E' stato attivato un corso di potenziamento di matematica attraverso il tutoraggio messo a disposizione dai docenti delle materie tecniche. E' stato attivato un percorso di 10 ore di potenziamento linguistico con i fondi Pnrr.

Gli studenti possono avvalersi durante tutto l'anno scolastico di ore di recupero e potenziamento in tutte le discipline durante le ore di sportello calendarizzate per l'intero anno scolastico su prenotazione.

4.6 Progetti didattici ed esperienze extracurricolari

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti/esperienze extracurricolari:

PROGETTUALITA' CORSO SERALE a.s. 2024-2025

ambito progettuale	attività	data	orario
Laboratorio di studio ed esercitazioni	sportello per il supporto e l'accompagnamento allo studio individuale in tutte le discipline, a cura delle/dei docenti	martedì, mercoledì tutto l'anno	19.50 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno: "Il mondo contemporaneo e l'Italia dal secondo dopoguerra ad oggi" Costituzione e Istituzioni	21 ottobre 2024	19.30 23.10
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno "Mens sana in corpore sano" Educazione alla salute	20 novembre 2024	19.30 23.10
Museo della Grande Guerra Borgo Valsugana	uscita didattica	11 dicembre 2024	19.50 21.30
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna "Le serate del Degasperi" Convegno "Digito ergo sum" Laboratorio di immagini e parole "Biografie digitali in dialogo" Educazione digitale	17 dicembre 2024	19.30 23.10
Museo Ebraico Nazionale MEIS Ferrara	visita guidata del cimitero ebraico, del ghetto e del museo.	15 dicembre 2024	7.00 20.00

Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna “Le serate del Degasperi” Laboratorio di Lettura e Scrittura Creativa “Natura, percezioni, emozioni” in italiano, tedesco ed inglese	15 incontri ottobre (5) novembre (5) dicembre (5)	19.50 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Debate	16 gennaio 2025	20.40 22.20
Educazione civica e alla cittadinanza	Approfondimento didattico “Il mondo dopo la caduta del muro di Berlino”	4 febbraio 2025	20.40 22.20
Orientamento in uscita	simulazione dei test universitari Alpha-test	6 febbraio 2025	14.00 16.30
Orientamento in uscita	Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) Ufficio politiche giovanili della provincia di Trento	11 marzo 2025	19.00 20.40
Educazione civica e alla cittadinanza	Rassegna “Le serate del Degasperi” Festival di letture e musiche Cerimonia di consegna dei diplomi	15 aprile 2025	18.30 23.10
Orientamento in uscita	sportello formativo per la redazione del curriculum Vitae in formato europeo, piattaforma Europass, candidatura SCUP	13 maggio 2025 14 maggio 2025 20 maggio 2025 21 maggio 2025	19.50 20.40
Orientamento in uscita	Agenzia del lavoro di Borgo Valsugana Presentazione della domanda e dell’offerta lavorativa territoriale ed europea, valorizzazione delle piattaforme Europass ed Eures.	28 maggio 2025	19.00 20.40

4.7 “Educazione civica e alla cittadinanza”: attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

Il progetto di Educazione civica e alla cittadinanza del corso serale per l’a.s.2024-2025 si configura nell’ambito dei Consigli di classe, secondo la legge n. 92 del 20 agosto 2019, il decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno del 2020 e il Piano di Istituto per l’Educazione civica e la cittadinanza, con l’individuazione delle seguenti aree tematiche per i tre periodi didattici: - primo periodo didattico: Educazione alla legalità - secondo periodo didattico: Educazione ambientale - terzo periodo didattico: Costituzione e Istituzioni Il progetto interdisciplinare consta complessivamente di 33 ore e si articola come segue: - 18 ore di partecipazione diretta degli studenti agli eventi della rassegna “Le serate del Degasperi” (quattro convegni e un dibattito), in cui le/gli studentesse/i sono chiamate/i a dare un contributo intellettuale

diretto o indiretto; - 9 ore di percorso didattico interdisciplinare svolto in classe nell'ambito dell'Educazione alla legalità (primo periodo didattico), dell'Educazione ambientale (secondo periodo didattico), della tematica Costituzioni ed Istituzioni (terzo periodo didattico), secondo le progettualità definite dal Consiglio di classe, nell'ambito della cornice storica e letteraria della rassegna. Nelle aule virtuale dell'area F.A.D. e nella sezione Corsi serali della pagina web della scuola sono disponibili le schede informative dei progetti di ogni Consiglio di classe.

5 TS - COSTITUZIONE E ISTITUZIONI		
Referente	Ivan Boccher	
Coordinatrice di classe	Alessandra Ciceri	
DOCENTI	**ATTIVITA'/TEMATICHE**	**ORE**
Micaela Rogger Francesca Perri Domenico Aloisi	Rassegna "Le serate del Degasperi"	18
Alessandra Ciceri	Violenze familiari e di genere	3
Giuseppe Faro	Disabilità e pari opportunità	3
Domenico Aloisi	Principi di uguaglianza e parità di genere	3
ALTRE ATTIVITA'		
Partecipazione ad altri progetti	Tecniche argomentative del dibattito (debate)	2
Elaborato personale	a cura dello studente, con il supporto didattico dei referenti	4
TOTALE		33

La partecipazione degli studenti agli eventi della rassegna coniuga l'acquisizione della cornice storico - letteraria- filosofica con il taglio interdisciplinare individuato dal Consiglio di classe e declinato negli interventi didattici dei docenti coinvolti. Questi sono da effettuare in classe, ai fini della realizzazione di un elaborato che lo studente presenterà nel colloquio interdisciplinare davanti ai docenti referenti e coinvolti nel progetto, nonché la coordinatrice di classe.

Valutazione e colloquio Interdisciplinare

MODALITÀ: - si svolge in modalità pubblica, dinanzi alla commissione composta dai docenti delle materie coinvolte nel progetto; - ha una durata di 10 minuti; - la/lo studentessa/e può scegliere di utilizzare strumenti di presentazione multimediale; - la/lo studentessa/e può scegliere di non utilizzare strumenti di presentazione multimediale. INTERDISCIPLINARIETA' DEL COLLOQUIO: - la/lo studentessa/studente presenterà un elaborato (anche solo verbalmente, senza supporti informatici se preferisce); - la presentazione dovrà includere: - INTRODUZIONE: titolo e materie coinvolte; - SVILUPPO: punti d'interesse ed eventuali analogie tra gli aspetti rilevanti colti in ogni materia; - CONCLUSIONE: riflessione personale conclusiva

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

CRITERIO	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono **assenti** o **inadeguate**, **frammentarie**	**4-5**
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono **generiche e non sempre complete**	**6**
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono **adeguate**	**7-8**
	Le conoscenze dei contenuti del modulo sono **approfondite e complete**	**9-10**
Partecipazione e pensiero critico	La partecipazione al modulo è stata **passiva,** senza rielaborazione e contributi personale dei contenuti e delle tematiche trattati	**4-5**
	La partecipazione al modulo è stata **adeguata**, con rielaborazioni e contributi personali **superficiali** e argomentazioni **non sempre pertinenti**	**6**
	La partecipazione al modulo è stata adeguata, con rielaborazioni e contributi personali **pertinenti** e sostenute da **adeguate riflessioni**	**7-8**
	La partecipazione al modulo è stata **adeguata**, con rielaborazioni e contributi personali **costruttivi, approfonditi** e **originali**	**9-10**
Impegno e responsabilità	Le consegne non sono state svolte e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato **assente** o **saltuario**	**4-5**
	Le consegne sono state svolte in modo **sommario** o **incompleto**; il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato **limitato**	**6**
	Le consegne sono state svolte in modo **adeguato** e il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato **appropriato**	**7-8**
	Le consegne sono state svolte in modo **preciso** e **approfondito** e/o il contributo ad eventuali lavori di gruppo è stato **costante** ed **efficace**	**9-10**

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: Lingua e Letteratura Italiana

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	● Saper analizzare lo stile di alcuni modelli di testi argomentativi ● Saper utilizzare informazioni e documenti ai fini della costruzione di un testo argomentativo originale. ● Saper progettare un testo argomentativo complesso che contenga oltre alla l'esplicitazione della propria tesi anche la confutazione della-e tesi avversa-e. ● Saper realizzare il testo argomentativo progettato, con una scrittura coerente e logica, coesa ed efficace. ● Saper revisionare un testo argomentativo. ● Saper scrivere una relazione. ● Saper svolgere una relazione orale strutturata della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti, su un argomento culturale o professionale studiato. ● Saper apprezzare la lettura di un testo letterario riconoscendone la complessità, la funzione di ampliamento dell'immaginario, l'occasione per l'arricchimento e la crescita personale. ● Saper interpretare un testo, dimostrando la fondatezza delle proprie affermazioni. ● Saper inquadrare storicamente un autore, un'opera o una corrente letteraria. ● Possedere la mappa dei principali movimenti culturali del xx secolo. ● Saper intraprendere un percorso di lettura individuale.
ABILITA'	● Saper riconoscere gli elementi caratterizzanti il testo letterario in prosa ed in versi. ● Saper correttamente analizzare oggettivamente i testi letterari cogliendo i nessi tra significanti e significati. ● Saper interpretare i testi letterari italiani del novecento anche effettuando opportuni riferimenti ad autori di altre nazionalità e di epoche storiche coeve o precedenti. ● Saper scrivere un testo espositivo ed argomentativo.
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Lettura di testi letterari e testi di critica nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web. Videolezioni Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su Classroom.

CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo 1 IL decadentismo Italiano ed Europeo:** G. Pascoli: vita e opere ; lettura antologica di brani poetici con relativa analisi testuale tratti da Myricae G. D'Annunzio : vita e opere ; lettura ed analisi del testo poetico "la pioggia nel Pineto" tratto dall'opera " Alcyone" **Modulo 2. IL romanzo italiano ed Europeo nel primo ventennio del novecento .** La frammentazione dell'io nelle opere di L.Pirandello. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti da " Novelle per un anno" I.Svevo : il senso di inadeguatezza dell' io all'interno delle sue opere. Lettura antologica con relativa analisi testuale di brani tratti dai romanzi: "Una vita" , "Senilità" e "La coscienza di Zeno" **Modulo 3. La poesia Italiana nella prima metà del Novecento : G. Ungaretti; E. Montale ; U. Saba.** Letture ed analisi del testo delle seguenti poesie." ''Meriggiare pallido e assorto" " Non chiederci la parola" contenute nella raccolta "Ossi di seppia" di E. Montale;" I Fiumi " " Sono una creatura" " San Martino del Carso" "Fratelli" "Allegria di naufragi " contenute nella raccolta " L'allegria" di G..Ungaretti. ; ''Amai" e "Trieste" contenute nella raccolta "Il canzoniere" di U. Saba. **Modulo 4. IL neorealismo ed il romanzo nella seconda metà del novecento.** Lettura ed analisi dei seguenti racconti : ''La Langa" tratto da "Feria d'agosto". Di C. Pavese ''Tutto in un punto" tratto dalla raccolta "Le Cosmicomiche" di I. Calvino
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testo: "I classici del sistema letterario italiano" di S. Guglielmino, H, Grosser, ed.Principato Schemi e materiale fornito dall'insegnante

DISCIPLINA: Storia

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	● Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica. ● Capire le ragioni di permanenze e mutamenti nello sviluppo storico. ● Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche. ● Capire le relazioni tra storia locale e storia globale. ● Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili ● Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità. rispetto al passato. ● Saper distinguere i diversi sistemi economici e politici e la loro evoluzione. ● Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche ● Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia ● Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
ABILITA'	● Essere in grado di cogliere raccordi ed analogie tra fenomeni storici di epoche differenti ed essere in grado di compararli al nostro presente. ● Cogliere l'essenza dei fenomeni storici attraverso una critica disamina dei processi che li hanno determinati. ● Utilizzare consapevolmente un lessico appropriato ed essere altresì in grado di riconoscere le diverse tipologie di fonti. ● Saper cogliere gli elementi di affinità e di diversità intercorrenti tra i fenomeni storici della realtà nazionale e quelli della realtà locale
METODOLOGIE	Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro di gruppo. Lettura di testi di storiografia nonché di articoli di giornale ed approfondimenti via web. Videolezioni Trasmissione di materiale didattico ed esercitazioni su classroom
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione complessiva, oltre che degli esiti delle verifiche, tiene conto anche dei seguenti elementi: motivazione allo studio, impegno, interesse, partecipazione alle attività proposte in classe. Le verifiche su ogni modulo contavano su una produzione scritta e sull'esposizione orale.

CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo 1** L'età giolittiana Verso la Prima Guerra Mondiale La Prima Guerra Mondiale La Rivoluzione Sovietica **Modulo 2** Il dopoguerra in Italia ed in Europa L' avvento del Fascismo e la Repubblica di Weimar La crisi Americana ed il New Deal L'avvento del Nazismo in Germania. L'Italia fascista **Modulo 3** La Seconda Guerra mondiale Il secondo dopoguerra in Italia ed in Europa **Modulo 4** La Guerra Fredda La caduta del muro di Berlino e la fine del Comunismo
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Materiale fornito dall'insegnante consistente in dispense, appunti e schemi

DISCIPLINA: Lingua e cultura inglese

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	Le linee guida provinciali per l'educazione degli adulti prevedono il raggiungimento del livello B1 al termine del quinquennio. In particolare le studentesse hanno raggiunto e sviluppato le seguenti competenze: ● saper comunicare in L2 senza timore; ● saper raccontare di sé e degli altri ; ● saper descrivere l'aspetto fisico e la personalità degli individui e/o i personaggi di un racconto o di un'immagine; ● saper descrivere luoghi e situazioni ; ● saper descrivere azioni in corso di svolgimento nel presente, nel passato e nel futuro ; ● saper raccontare una storia; ● saper fare considerazioni di carattere generale ; ● saper esprimere il proprio punto vista; ● saper fare previsioni future; ● saper fare ipotesi plausibili e impossibili; ● saper descrivere un immagine; ● saper descrivere un grafico; ● saper descrivere grafici ed immagini inerenti l'alimentazione, la vecchiaia, i diritti umani.
ABILITÀ	La pianificazione e lo svolgimento delle lezioni ha promosso lo sviluppo e il consolidamento delle seguenti abilità nelle studentesse: ● comprendere frasi ed espressioni comuni su argomenti familiari, comprese informazioni personali e familiari di base, acquisti, luoghi di interesse e lavoro; ● comunicare in situazioni semplici e quotidiane che richiedono solo scambi di informazioni semplici e dirette su argomenti familiari; ● descrivere aspetti del loro passato, dell'ambiente e questioni relative ai loro bisogni immediati, utilizzando un linguaggio semplice; ● comprendere i punti salienti di testi chiari in lingua standard se riguardano argomenti a loro familiari; ● affrontare la maggior parte delle situazioni che potrebbero sorgere durante un viaggio in zone in cui viene utilizzata la lingua ● produrre testi semplici e coerenti su argomenti che conoscono o per i quali nutrono un interesse personale ● descrivere esperienze, eventi, desideri e aspirazioni, nonché giustificare brevemente opinioni o spiegare progetti.

METODOLOGIE DIDATTICHE	Considerando i diversi stili cognitive e le varie modalità di apprendimento sia globalmente che individualmente, si terrà conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. Le lezioni saranno basate su: lezioni frontali, lezioni dialogate e/o discussioni dialogate, lezioni svolte con la partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, brainstorming, role-playinng ecc), lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio, lezioni strutturate in fasi, esercitazioni, dibattiti, autovalutazione degli apprendimenti attraverso processo metacognitivi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante la verifica scritta alla fine di ogni modulo, oltre ad un breve colloquio orale, della durata di circa dieci minuti. Gli studenti verranno invitati a riflettere sul proprio elaborato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Per quanto riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente avrà acquisito i contenuti proposti e fatte proprie determinate abilità, nonché di come avrà dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Si terrà conto altresì dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della rielaborazione personale, nonché della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
CONTENUTI DISCIPLINARI	**FIRST MODULE:** **CONOSCENZE GRAMMATICALI** present simple vs present continuous past simple vs past continuous present perfect simple and continuous futuro con will, be going, to, present continuous, present simple, future progressive e future perfect **CONOSCENZE LESSICALI** Verb or adjective + prepositions Verb construcions 1 **CONOSCENZE DI MICROLINGUA "Childhood"** London Social Serrvices Department The Right to play Child Protection in Case of Abuse Self-production Grammar Hints A window on Childhood in Literature **SECOND MODULE:** **CONOSCENZE GRAMMATICALI** Modal verbs (can, could, be able to, may, might, should, ought to, must, have to…) Would e used to per parlare di abitudini al passato Past perfect simple and continuous **CONOSCENZE LESSICALI** War and violence Climate change Verb constructions 2 Prepositional phrases **CONOSCENZE DI MICROLINGUA "Growing Up"** What it is like to be a Teenager? Adolescent Development Anorexia Nervosa and Bulimia Self-production

	Gramma HINTS A window on I'm fine, thank you **THIRD MODULE:** **CONOSCENZE GRAMMATICALI** Zero, first, second and third conditional Reported speech **CONOSCENZE LESSICALI** Fixed phrases Make, do and take: uses and phrases Key verbs: give, keep and miss **CONOSCENE DI MICROLINGUA " Medical culture 1 and Medical culture 2"** Irene's petty worries Respiratory and Circulatory Systems Gross Anatomuy of the Eye, the Mouth and Teeth Self-production Grammar Hints A window on Would uou like to know something about Cambridge Colleges? An overview of the common Infectious Diseases Commonest infectious Diseases in Children The commonest Infectious Diseases in Adults A window on Virus/Bacteria differences **FOURTH MODULE:** **CONOSCENZE LESSICALI** Get: uses, phrases and phrasal verbs Go: meaning and expressions Uncountable nouns Adjectives **CONOSCENZE DI MICROLINGUA "Behavioural Conditioning and Special Needs People"** Urgent measures needed Does TV violence harm youth? Toxic Lessons: How TV violence misleads young people Self-production Grammar hints Harry's diary Brain diseases: Down syndrome Autism Self-production Grammar Hints
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: • New Helping Hand (English for Social Services), Gabriella Bernardini, Hoepli • English Vocabulary in Use. Pre-intermediate and intermediate, Redman. Cambridge University Press. • Sussidi didattici e/o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, slides, supporti audiovisivi. • Utilizzo di piattaforme (Classroom) per le lezioni, per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test ecc. • Audioregistratore/computer + CD/DVD-Rom, videoproiettore.

DISCIPLINA: Matematica

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per saper organizzare, e valutare adeguatamente, informazioni qualitative e quantitative • Utilizzare le strategie del pensiero razionale, sia negli aspetti dialettici che in quelli algoritmici, per affrontare situazioni problematiche (saper fare ipotesi) • Utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse • Sviluppare l'abitudine a studiare ogni questione attraverso un esame analitico dei suoi elementi fondamentali • Sviluppare l'abitudine a riesaminare criticamente e a risistemare logicamente le conoscenze acquisite • Padroneggiare i concetti, le tecniche e le procedure del calcolo algebrico, sapendole valorizzare nell'interpretazione di situazioni interne ed esterne alla Matematica e nella risoluzione di problemi
ABILITA'	• Interpretare l'equazione di una funzione e disegnala per punti • Interpretare il grafico di una funzione per individuare dominio, codominio e tono • Confrontare funzioni differenti disegnandone i grafici • Calcolare i limiti di funzioni note • Determinare la continuità di una funzione e classificarne le discontinuità • Calcolare la derivata di funzioni note • Disegnare qualitativamente il grafico di una funzione risolvendo l'equazione associata ed essa ed alle sue derivate • Interpretare i risultati di un'indagine statistica • Rappresentare in modo semplice i dati statistici con indici e grafici • Valutare le relazioni tra semplici dati statistici
METODOLOGIE	• Lezione frontale • Attività di rinforzo attraverso la D.D.I. con lezioni individuali e di gruppo • Analisi costruttiva dell'errore (indicazioni sulle modalità per superare i punti deboli) • Rinforzo positivo attraverso *feed – back* che riconoscono l'impegno
CRITERI DI VALUTAZIONE	• Verifiche scritte • Verifiche orali • La valutazione scaturita dalle verifiche, sia scritte che orali, ha tenuto conto dei seguenti fattori: • progresso evolutivo dello studente rispetto alla situazione di partenza; • capacità espressive e logiche dello studente; • frequenza dello studente; • interesse, partecipazione ed impegno profusi dallo studente nel processo di apprendimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	• Modulo 1.3: -il concetto di funzione -dominio e codominio di una funzione -immagine e controimmagine tramite una funzione -analisi del grafico di una funzione per analizzarne il tono e la parità -confronto fra funzioni • Modulo 2.3: - il concetto di limite -calcolo del limite per funzioni note -il concetto di continuità -determinazione dei punti di discontinuità • Modulo 3.3: - il concetto di derivata -calcolo della derivata per funzioni note -utilizzo delle funzioni derivate per il disegno del grafico qualitativo di una funzione • Modulo 4.3: - ripasso alla statistica descrittiva - rappresentazioni grafiche di dati - il concetto, qualitativo, di dipendenza statistica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	• Creazione di dispense a cura del docente sugli argomenti trattati • Condivisione tramite *Classroom* dei pdf delle lezioni, esercizi e materiale vario

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 31 maggio.

DISCIPLINA: Psicologia Generale ed applicata

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	◗ Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali. ◗ Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita. ◗ Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. ◗ Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza. ◗ Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi
ABILITA'	**Modulo I – Percorso di aiuto e modelli di intervento** ● Individuare l'apporto da fornire all'elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. ● Proporre azioni utili a consentire pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. **Modulo II – I principali settori d'intervento** ● Individuare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità, con disagio psichico, dei nuclei familiari, degli immigrati e di particolari categorie svantaggiate. ● Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti di integrazione sociale. ● Indicare proposte e iniziative per la predisposizione e l'attuazione del Piano assistenziale individualizzato. **Modulo III – Problemi e interventi relativi all'integrazione** ● Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. ● Attivare attività di promozione della mediazione interculturale. **Modulo IV – Problemi e interventi relativi a specifiche aree di utenze** ● Adottare modalità comunicativo-relazionali atte a sostenere l'accompagnamento del fine vita. ● Identificare gli elementi caratterizzanti i progetti di integrazione sociale

METODOLOGIE	Di seguito specifichiamo delle metodologie utilizzate in aula: ● La lezione o relazione è lo strumento privilegiato nel momento in cui la finalità prevalente del momento formativo è costituita dalla trasmissione di concetti, informazioni e schemi interpretativi. ● Il metodo dell'analisi del caso. Il caso è una descrizione di una situazione problematica, che presenta dettagli sufficienti perché i partecipanti possano determinare un'azione appropriata da intraprendere. Questo metodo simula la realtà, si riallaccia alle esperienze e alle conoscenze dei partecipanti, li coinvolge più attivamente nel processo di apprendimento e li forza ad applicare la teoria alla pratica. ● La Formazione a distanza (FAD) è una metodologia utilizzata ai Corsi Serali (gli studenti possono fruire del 20% della formazione attraverso la modalità a distanza). I principali vantaggi di tale metodologia riguardano la flessibilità di fruizione, la possibilità di rivedere più volte il materiale e di poter rendere disponibili agli studenti approfondimenti. Attraverso la produzione di lavori in FAD (per il riconoscimento delle ore di presenza) è possibile verificare e sostenere l'apprendimento dello studente e sviluppare le sue capacità critiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione dei corsi serali è modulare, in specifico per ogni materia e per ogni annualità, sono definiti le prove suddivise quattro moduli che lo studente deve sostenere attraverso modalità che prevedono una traccia scritta (al fine di mantenere tracciabilità per il riconoscimento dei crediti). Il dipartimento ha condiviso la tipologia di prova per il superamento del modulo che sarà strutturata in tre modalità: domande a risposte multiple, domande a risposta breve ed elaborazione di un testo. Affiancato alla prova di fine modulo la valutazione terrà conto della FAD, dell'interazione in aula, di lavori realizzati in aula e a casa e di momenti di esposizioni orali.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo I – Percorso di aiuto e modelli di intervento** ● Il percorso di aiuto ● L'integrazione tra i servizi ● Le fasi della relazione d'aiuto ● I modelli di intervento: Il modello centrato sulla persona - Il modello centrato sul compito - Il modello cognitivo-comportamentale - L'approccio motivazionale Modello d'intervento sulla crisi, sistemico e metodo di rete - Il modello d'intervento sulla crisi - Il modello sistemico - Il metodo di rete **Modulo II – I principali settori d'intervento** ● Le modalità d'intervento sui nuclei familiari e minori ● Le politiche familiari: Le tendenze contemporanee delle unità familiari - Le famiglie fragili - Caregiver e violenza familiare: il ruolo dei servizi - Diritti dei minori e politiche sociali - Le problematiche dei minori - Alcune modalità d'intervento a favore dei minori ● Gli interventi sulle persone non autosufficienti ● Persone non autosufficienti: disabili e pazienti psichiatrici

	● Persone non autosufficienti: gli anziani ● Povertà e politiche migratorie Vecchie e nuove povertà: Le politiche di sostegno - Reddito di cittadinanza e reddito di emergenza - La condizione degli stranieri comunitari ed extracomunitari - Immigrazione non regolare e protezione internazionale - Progetti di inclusione **Modulo III – Problemi e interventi relativi all'integrazione** ● Tutele minorili e integrazione scolastica Minori a rischio: alcuni aspetti del percorso di aiuto - Le politiche d'integrazione scolastica dei minori migranti - Integrazione scolastica e didattica inclusiva ● I problemi relativi all'integrazione lavorativa Le problematiche economiche e sociali del lavoro - L'integrazione lavorativa dei migranti - L'integrazione dei disabili **Modulo IV – Problemi e interventi relativi a specifiche aree di utenze** ● Le persone sottoposte all'autorità giudiziaria Gli interventi in ambito penale e giudiziario - Alternative alla pena e ruolo del personale - I minori sottoposti a procedimento penale ● I malati terminali Terminalità e fine vita: aspetti antropologici, culturali e psico-sociali - Come assistere il malato terminale - Sostenere l'accompagnamento del fine vita
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Il testo adottato è: L. D'Isa, F. Foschini, F. D'Isa "Persona, Società e Cura. Volume 2" - ISBN 978-88-360-0615-1

DISCIPLINA: Lingua Tedesca

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine della classe quinta	Competenza 1: Comprensione Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale dall'ascolto e dalla lettura di testi scritti; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte. Competenza 2: Interazione Interagire oralmente e per iscritto in lingua tedesca in situazioni di vita quotidiana relative a tematiche della sfera professionale Competenza 3: Produzione Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.
ABILITA'	MODULO 1: KÖRPER, GESUNDHEIT UND VORSORGE Comprensione orale: • Saper cogliere le informazioni sullo stato di salute di altre persone. • Saper comprendere i punti salienti di un dialogo tra medico e paziente. • Saper comprendere fatti raccontati al passato. • Saper comprendere esortazioni e raccomandazioni. Comprensione scritta: • Saper comprendere semplici testi riferiti al settore medico-sanitario. • Saper comprendere i risultati di una ricerca sanitaria. • Saper comprendere un grafico / una statistica. Produzione orale: • Saper dare informazioni sul proprio stato di salute. • Saper raccontare fatti accaduti di recente. • Chiedere e dare informazioni sullo stato di salute di un'altra persona. • Formulare raccomandazioni e consigli. • Saper relazionare sinteticamente sui contenuti del modulo. • Saper leggere un grafico / una statistica. • Chiedere e dire il motivo di un'azione. Produzione scritta: • Saper scrivere una mail /lettera in cui si descrive il proprio stato di salute o di altre persone. • Saper esprimere raccomandazioni / consigli. MODULO 2: GESUNDE ERNÄHRUNG, GESUNDE LEBENSWEISE UND GESUNDER PLANET Comprensione orale: • Saper comprendere le abitudini alimentari degli altri. • Saper comprendere lo stile di vita degli altri. • Saper comprendere regole e consigli alimentari e stile di vita sano. • Saper comprendere podcast / video sull'alimentazione sostenibile. Comprensione scritta: • Saper comprendere le informazioni principali di articoli, testi e grafici riguardanti sani stili di vita, attività fisica, piramide alimentare e alimentazione sostenibile. • Saper organizzare il nuovo lessico. Produzione orale: • Saper chiedere e dire quali sono le proprie abitudini alimentari o dell'altro. • Saper dire qual è il proprio stile di vita. • Saper descrivere i benefici dell'attività fisica e dello sport. • Saper chiedere ed esprimere la propria opinione riguardo agli argomenti del modulo. • Saper esprimere vantaggi e svantaggi. • Saper presentare la piramide alimentare. Produzione scritta: • Saper scrivere un breve testo su un corretto stile di vita, sull'attività fisica e su corrette abitudini alimentari. MODULO 3: ALTENPFLEGE: HILFE UND ANGEBOTE FÜR SENIOREN - AKTIV ALT Comprensione orale: • Saper comprendere podcast / video sui bisogni e le esigenze degli anziani. • Saper comprendere le informazioni principali di dialoghi e testi orali sugli argomenti del modulo. Comprensione scritta: • Saper comprendere testi scritti relativi agli argomenti trattati nel

	modulo. • Saper ricavare le informazioni principali da testi di microlingua inerenti le tematiche del modulo. • Saper comprendere le mansioni delle figure professionali del settore dell'assistenza e cura agli anziani. • Saper organizzare il nuovo lessico. Produzione orale: • Saper relazionare sugli argomenti trattati nel modulo. • Saper chiedere ed esprimere la propria opinione rispetto agli argomenti trattati nel modulo. • Saper esprimere vantaggi e svantaggi dei diversi tipi di assistenza agli anziani. • Saper proporre attività / assistenza. • Saper leggere grafici relativamente agli argomenti del modulo. Produzione scritta: • Saper scrivere una relazione sugli argomenti trattati nel modulo con l'aiuto di un grafico, una mappa ecc. • Saper redigere un programma di attività. MODULO 4: INKLUSION Comprensione orale: • Saper comprendere podcast / video sulla situazione, sui problemi e i bisogni di persone con disabilità. • Saper comprendere podcast / video sulle condizioni di vita e le difficoltà dei migranti. • Saper comprendere le informazioni principali di dialoghi e testi orali che vertono sugli argomenti del modulo. Comprensione scritta: • Saper comprendere testi scritti relativi agli argomenti trattati nel modulo. • Saper ricavare le informazioni principali da testi di microlingua inerenti le tematiche del modulo. • Saper comprendere grafici e statistiche. • Saper organizzare il nuovo lessico. Produzione orale: • Saper descrivere le problematiche e i bisogni delle persone con disabilità. • Saper descrivere le difficoltà e i bisogni dei migranti. • Saper proporre attività / progetti di inclusione. Produzione scritta: • Saper scrivere un breve testo sugli argomenti trattati nel modulo con l'aiuto di un grafico, una mappa ecc. • Saper redigere un programma di attività.
METODOLOGIE	L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi, abilità e competenze. Il lavoro ha seguito una scansione modulare e in ogni sezione di apprendimento si è cercato di esercitare e potenziare ogni abilità, attivando nelle fasi iniziali le preconoscenze degli allievi, per mezzo di brainstorming o brevi video o ascolti, in una fase successiva l'intuizione nei processi di comprensione, e successivamente l'analisi, l'esercitazione e l'elaborazione autonoma. Si è privilegiata la partecipazione attiva alle varie fasi delle lezioni, rispetto alla mera lezione frontale, cercando di coinvolgere e di attivare il più possibile gli studenti nelle varie fasi del processo di apprendimento, per favorire il confronto, la rielaborazione personale e successivamente mettere in gioco gli studenti in attività espositive. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in lingua tedesca, di rado la riflessione grammaticale o sintattica ha richiesto l'italiano per la comprensione di passaggi linguistici particolarmente complessi.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Dopo le opportune verifiche formative, alla fine di ciascun modulo è stato verificato il raggiungimento da parte degli studenti delle varie abilità e competenze. Nella valutazione delle verifiche scritte sono stati presi in considerazione in particolare: la comprensione globale e dettagliata dei testi e dei quesiti proposti, la pertinenza delle risposte fornite, la conoscenza degli argomenti, la capacità di rielaborazione personale, l'uso delle strutture morfo-sintattiche, l'uso del lessico specifico. Per quanto riguarda la valutazione nelle prove strutturate a punteggio, la soglia della sufficienza è stata fissata sul 60% degli item corretti.

	Nelle verifiche orali gli studenti hanno relazionato sugli argomenti affrontati in classe, hanno riassunto brani e video analizzati insieme, hanno esposto i propri punti di vista e opinioni. Nella valutazione delle verifiche orali sono stati presi in considerazione: la conoscenza degli argomenti, la chiarezza espositiva, la capacità di operare collegamenti interdisciplinari, la rielaborazione personale, la fluidità nell'espressione, l'uso di morfologia e sintassi, le conoscenze lessicali, l'accento, la pronuncia e l'intonazione. Nella valutazione dell'esposizione orale è stato attribuito maggior peso alla capacità comunicativa rispetto alla correttezza formale. Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati rispettati quelli fissati in sede di riunioni dipartimentali e si è utilizzata la scala di valutazione fissata nel Progetto d'Istituto.
CONTENUTI disciplinari	MODULO 1: KÖRPER, GESUNDHEIT UND VORSORGE Lessico/Aree tematiche: Körperteile, Beschwerden und Symptome; Ärztliche Untersuchungen; Dialoge in der Arztpraxis; Bei gesundheitlichen Problemen Ratschläge und Tipps geben; Die häufigsten Krankheiten der Deutschen (Statistik und Lektüre); Die Vorsorge in Deutschland; Die Krankenversicherung in Deutschland; Über den eigenen Lebensstil berichten. Grammatica: Il caso dativo e i pronomi personali al dativo; il pronome interrogativo "*wem*"; L'imperativo; i verbi modali; i verbi separabili; l'espressione "*wehtun*"; gli aggettivi "*gut, schlecht…";* gli avverbi causali "*deshalb*" e "*deswegen*"; la costruzione della frase semplice e complessa; la frase secondaria introdotta da "*weil*"; la frase secondaria introdotta da "*wenn*". MODULO 2: GESUNDE ERNÄHRUNG, GESUNDE LEBENSWEISE UND GESUNDER PLANET Lessico/Aree tematiche: Die Ernährungspyramide; Tipps für eine gesunde Ernährung: Die zehn Regeln der Deutschen Gesellschaft für Ernährung; Warum sind Obst und Gemüse in einer ausgewogenen Ernährung wichtig? Die Rolle von Sport und Bewegung; Essgewohnheiten der Deutschen und Probleme; Nachhaltige Ernährung: Fleischkonsum und Klimawandel. Grammatica: Le *W-Fragen* e le interrogative indirette; la forma: "*sollte*" - *Konjunktiv II* di "*sollen*"; avverbi di frequenza; il passivo presente. MODULO 3: ALTENPFLEGE: HILFE UND ANGEBOTE FÜR SENIOREN - AKTIV ALT Lessico/Aree tematiche: Das hohe Alter und die Probleme von Senioren; Senioren im Altenheim: Vorteile der stationären Pflege; Die teilstationäre Pflege und der ambulante Pflegedienst; Pflegeberufe; Wohngemeinschaften: Vorteile und Nachteile des gemeinsamen Lebens; Wohngemeinschaften für Senioren: Pro und Kontra. Grammatica: I pronomi indefiniti: *viele - wenige - manche - alle*; i verbi con preposizione; frasi secondarie relative e pronomi relativi; congiunzioni *sowohl…als auch… / entweder….oder...* MODULO 4: INKLUSION Lessico/Aree tematiche: Voraussetzungen für eine echte Inklusion; Inklusion in der Schule; Inklusion von behinderten Menschen bei der Arbeit; Einwanderungsland Deutschland; Migration nach Deutschland: Schwierigkeiten und Chancen. Grammatica: Frasi secondarie finali; connettori causali; aggettivi con preposizione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Nello svolgimento dell'attività didattica si è fatto uso di testi adattati al livello della classe tratti da vari manuali di settore, tra i quali: Hagner F., *Menschen im Beruf. Pflege A2,* München, Hueber, 2015 Bertocchi M., Catani C., Greiner H., Pedrelli E., *Ganz genau!* Vol. B, Bologna, Zanichelli, 2020 Drabich N., Sekulski B., *Infos* Vol. 2, Milano-Torino, Lang, 2014 Inoltre sono stati utilizzati e opportunamente adattati materiali reperiti in rete (testi esplicativi di tipo settoriale, articoli da riviste online, audio e video) per offrire materiale autentico e spunti di approfondimento linguistico e lessicale. Strumenti: computer, LIM.

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 27 maggio.

DISCIPLINA: Diritto e legislazione Socio Sanitaria

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi - Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico - Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura giuridica, economica e politica - Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete - Applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio - Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita - - Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio - - Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale - - Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone - Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale - Individuare e accedere alla normativa di interesse e saper interpretare documenti

CONOSCENZE TRATTATE:	**MOD. N.1 LE SOCIETA' DI PERSONE** LE SOCIETA' LUCRATIVE Definizione di società: contratto di società; ripartizione degli utili; tipi di società; obbligazioni sociali; capitale sociale. LE SOCIETA' DI PERSONE La società semplice: costituzione; conferimenti; autonomia patrimoniale; scioglimento. La società in nome collettivo: costituzione, autonomia patrimoniale; scioglimento. La società in accomandita semplice. **MOD. N. 2 LE SOCIETA' DI CAPITALI E LE SOCIETA' COOPERATIVE** LE SOCIETA' DI CAPITALI La società per azioni: azioni e obbligazioni; costituzione, conferimenti; scioglimento; cancellazione. Gli organi della società per azioni. La società in accomandita per azioni: costituzione, organi della Sapa; scioglimento. La società a responsabilità limitata: costituzione; conferimenti; organi della Srl; recesso del socio; scioglimento. LE SOCIETA' COOPERATIVE Le società cooperative: lo scopo mutualistico, il principio della porta aperta e la variabilità del capitale sociale. L'atto costitutivo; requisiti per la costituzione; i soci; organi della cooperativa; recesso ed esclusione dei soci. **MOD. N. 3 LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI** LE AUTONOMIE TERRITORIALI Autonomia e decentramento: art. 5 della Costituzione; Il principio di sussidiarietà: art. 118 della Costituzione; Il riparto delle competenze tra Stato e Regioni. Le Regioni: Organi e funzioni. Le Province; Organi e funzioni. Il Comune; Organi e funzioni. Le Città Metropolitane; Organi e funzioni. Cenni sulla speciale autonomia della Regione T.A.A. e della Provincia di Trento **MOD. N. 4 LA LEGISLAZIONE IN MATERIA DI DATI PERSONALI** LA PRIVACY Il diritto alla privacy; il diritto di accesso ai dati personali; le principali novità del Regolamento UE 2016/679; il Garante per la protezione dei dati personali; il codice della privacy e il diritto alla riservatezza, il diritto di accesso agli atti; il bilanciamento tra accesso agli atti e privacy; le modalità dell'accesso.

ABILITA':	**MODULO 1** a. Saper collocare una società nell'esatta tipologia in base allo scopo, all'oggetto sociale, al grado di autonomia b. Distinguere le società di persone dalle società di capitali c. Saper distinguere all'interno di una Sas, i soci accomandanti dai soci accomandatari d. Saper distinguere i rapporti che intercorrono tra gli organi sociali a seconda del tipo di amministrazione adottata dalla società e. Saper cogliere analogie e differenze in ordine a natura, funzione e struttura dei diversi tipi di società di persone, essere consapevole della rilevanza del fenomeno societario nel mondo degli affari nonché dei diritti e degli obblighi derivanti dall'esercizio in comune di attività imprenditoriale e dall'acquisto della qualità di socio **MODULO 2** a. Aver acquisito la classificazione dei tipi societari nel nostro ordinamento, comprendere la funzione dell' iscrizione della Spa nel registro delle imprese, individuare gli organi sociali della Spa e descriverne le funzioni e le competenze b. Distinguere le società lucrative dalle società mutualistiche c. Distinguere le società di capitali dalle società di persone d. Saper individuare gli elementi che caratterizzano la disciplina della Srl e. Saper individuare gli elementi caratterizzanti la disciplina della società in accomandita per azioni f. Cogliere ed evidenziare analogie e differenze tra la Spa e le altre società di capitali g. Saper definire lo scopo mutualistico e distinguere lo scopo mutualistico dallo scopo di lucro, saper distinguere tra cooperativa a mutualità prevalente e le altre cooperative **MODULO 3** a. Descrivere la struttura e le funzioni di Comune, Province, Città metropolitane e Regioni b. Riconoscere il ruolo e l'importanza istituzionale degli enti locali c. Cogliere le specificità istituzionali del contesto territoriale di appartenenza d. Comprendere e riconoscere la distinzione tra atti di indirizzo politico-amministrativo e atti di gestione **MODULO 4** a. Comprendere il significato e la portata del concetto di riservatezza nell'epoca contemporanea, essere in grado di distinguere i soggetti ai quali si applicano le norme previste dal Codice della privacy, comprendere il ruolo e le funzioni dell'Autorità Garante della privacy b. Saper utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalle vigenti leggi

METODOLOGIE:	Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo tenendo conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo. In base agli obiettivi, alle risorse della scuola e alla situazione della classe, il lavoro è stato svolto con metodologie diverse in relazione alle varie necessità didattiche: lezione frontale con l'utilizzo della LIM e/o mappe concettuali redatte contestualmente alla lezione; lezione dialogata e/o discussione dialogata; FAD tramite Classroom; lettura guidata di articoli di dottrina; lettura e discussione di sentenze emesse dalle Corti di giustizia nazionali o da Corti di giustizia sovranazionali; esercitazioni per la soluzione di casi concreti; laboratorio di ricerca normativa e giurisprudenziale; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni singolo modulo, sulle base dei criteri fissati dal collegio docenti e contenuti nel Progetto di Istituto, attraverso colloqui orali, problem solving, somministrazione di prove oggettive con quesiti a risposta multipla, quesiti V F con motivazione della risposta, combinazione delle due tipologie di verifica. In caso di verifiche scritte, la griglia di valutazione è stata riportata in calce alle medesime. In caso di verifiche orali, anche ad integrazione di verifiche scritte, i criteri di valutazione sono stati preventivamente notificati agli studenti.
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	**Testo utilizzato:** **Malinverni / Tornari, L'operatore socio-sanitario, 5° anno, Ed. Scuola & Azienda.** Inoltre, in relazione a specifici argomenti, per finalità di aggiornamento del libro di testo e di approfondimento , sono state utilizzate dispense redatte dal docente, nonché, articoli di dottrina e sentenze di Corti di giustizia nazionali e Corti di giustizia sovranazionali; siti internet istituzionali, banche dati e riviste online di interesse. Si è, inoltre, fatto ampio uso di fonti normative, sulla LIM, tramite il sito: www.altalex.com ; per norme specifiche, è stata utilizzata la seguente banca dati: www.normattiva.it ; per la giurisprudenza è stata utilizzata la banca dati della Cassazione: www.italgiure.giustizia.it ; nonché il Foglio di giurisprudenza "IL CASO.it"; per la formazione a distanza è stata utilizzata la piattaforma digitale "Google Classroom" per attività asincrone e "Google Meet" per attività sincrone.

DISCIPLINA: Igiene e cultura medico sanitaria

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	Conoscere le problematiche relative alle patologie, sia congenite che acquisite, a maggiore diffusione sociale riferite a soggetti in età infantile, anziani e diversamente abili, identificando gli ambiti di intervento che erogano servizi e competenze . Collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini con compromissione temporanea o permanente delle capacità cognitive e motorie. -Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio. -Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/ lavorativi. -Conoscere le problematiche relative alle patologie, sia congenite che acquisite, a maggiore diffusione sociale , riferite a soggetti in età infantile, anziani e diversamente in persone con disabilità, anziani, nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. -Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino un stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, identificando gli ambiti di intervento che erogano servizi e competenze .
ABILITÀ	∗Modulo 1: -Descrivere le principali malattie a carattere ereditario -Descrivere l'accrescimento somatico e i più rilevanti processi fisiologici in ambito neonatale e nella prima infanzia. -Distinguere i principali stati psicopatologici dell'età evolutiva. -Saper osservare e stabilire relazioni con il bambino con difficoltà e la sua famiglia. ∗Modulo 2: -Conoscere in modo appropriato le cause essenziali e i fattori eziopatogenetici delle disabilità fisiche e mentali. -Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia. -Conoscere il concetto di intervento riabilitativo e indicare gli obiettivi principali della rieducazione funzionale. ∗Modulo 3: -Spiegare in modo appropriato gli aspetti epidemiologici e biologici della senescenza. Indicare le più rilevanti modificazioni a carico di organi e apparati. -Conoscere le principali affezioni della senescenza e le linee guida essenziali di assistenza e prevenzione. -Indicare i fondamentali servizi sociosanitari di assistenza e l'assessment globale del soggetto anziano. ∗Modulo 4: -Distinguere le modalità di analisi , di accertamento e rilevazione dei bisogni socio-sanitari dell';utenza e della comunità. -Riconoscere le competenze e le mansioni delle differenti figure professionali operanti nei servizi socio-sanitariassistenziali.

METODOLOGIE DIDATTICHE	Il lavoro è stato svolto attraverso lezioni frontali e partecipate mirate alla trasmissione dei contenuti in maniera logica e consequenziale, in cui gli studenti sono stati sollecitati a rispondere di volta in volta a domande specifiche, porre interrogativi, esporre considerazioni personali al fine di sviluppare capacità di ragionamento e di analisi dei concetti. Sono state proposte analisi di casi e situazioni reali relativi alle patologie affrontate, al fine di sviluppare capacità analitiche, favorire l'interazione e la discussione, capire come una stessa situazione può essere valutata in modo diverso da persone diverse, sviluppare abilità decisionali nella risoluzione di una problematica reale. La didattica è stata supportata dalla proiezione di mappe concettuali, rappresentazioni grafiche, slides, documentari e interviste a professionalità specifiche del settore socio-sanitario. Alcuni argomenti sono stati approfonditi con la visione di video riportanti simulazioni pratiche di comportamenti idonei da adottare in caso di situazioni di emergenza e l'effettivo lavoro che viene svolto in reparti ospedalieri relativi a specifiche patologie. Ogni comunicazione alla classe relativa a tempi, modalità di svolgimento delle lezioni, delle prove di valutazione e altro è stata fornita tramite la Gmail istituzionale, oltre che direttamente in aula.
CRITERI DI VALUTAZIONE	La valutazione degli apprendimenti è stata effettuata alla fine di ogni modulo didattico attraverso la somministrazione in classe di prove scritte a domande aperte Si è tenuto conto, oltre che della conoscenza dei contenuti, anche della appropriata elaborazione dei concetti, dell'utilizzo di terminologia specifica, della disponibilità al confronto e partecipazione attiva durante le lezioni.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	∗MODULO 1.3 Genetica Mendeliana, struttura del Dna e concetto di gene Malattie da Aberrazione Cromosomica: la Sindrome di Down; S. di Klinefelter; S. di Turner Malattie monogeniche: la Galattosemia; la Talassemia; l'Emofilia Disturbi del comportamento dell'infanzia: -Genitorialità consapevole - Nevrosi infantili; Paure , ansie e fobie infantili; l'Enuresi e l'Encopresi; -Disturbi nella comunicazione e dell'apprendimento; Disagio scolastico -La Depressione infantile -L'Autismo: come identificare il disturbo; possibili cause; trattamenti terapeutici -Interventi e servizi territoriali; come favorire l'inserimento scolastico di un bambino Down ∗MODULO 2.3 La Disabilità -Disabilità fisica e psichica; definizione di Menomazione, Disabilità e Handicap e Classificazione delle Disabilità -Il Ritardo mentale ; il Q.I. -Le Epilessie, quadro clinico; Primo soccorso in caso di crisi epilettica -la Schizofrenia: quadro clinico, decorso, prognosi -la Sclerosi multipla: diagnosi, quadro clinico, terapia -la Distrofia di Duchenne: diagnosi, quadro clinico, terapia -l'Ictus cerebrale: segnali premonitori, fattori di rischio, sintomi e conseguenze; la Stroke Unit; Assistenza al paziente colpito da Ictus; la Riabilitazione post -Ictus: obiettivi del trattamentoriabilitativo -Le Paralisi Cerebrali Infantili: quadro clinico

	∗MODULO 3.3 La Senescenza -Invecchiare nel XXI sec. : come affrontare la terza età; Teorie sul processo di invecchiamento; Invecchiamento di organi e apparati -Definizione di malattia cronico- degenerativa -Le malattie cardiovascolari: le cardiopatie ischemiche,l'angina pectoris, l'infarto miocardico -Il Diabete -Le infezioni delle vie aeree: Polmoniti -BPCO ed enfisema polmonare -Generalità sui Tumori; il Tumore polmonare -Disturbi della locomozione: l'Osteoporosi - Artrosi senile -Sindromi neurovegetative: le Demenze -Morbo di Parkinson, terapia e assistenza ad un malato di Parkinson -Morbo di Alzheimer; gli aspetti riabilitativi della demenza: -Come e dove aiutare un anziano fragile: ∗MODULO 4.3 --Il percorso di assistenza in caso di fragilità I principali bisogni socio-sanitari dell'utenza e delle comunità -I bisogni sociosanitari; l'accertamento dei bisogni socio-sanitari: le analisi quantitative e qualitative -Il sistema integrato degli interventi di salute in ambito socio-assistenziale; i soggetti del sistema integrato; i Piani di zona; il Terzo settore nel sistema integrato; il Volontariato Figure professionali in ambito socio-sanitario -L';Assistente Sociale; l'Assistente Sanitario; Il Fisioterapista; il Logopedista; l'Infermiere ; l'Operatore socio sanitario-OSS; l'Educatore professionale; Il Terapista occupazionale; il Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva; il Tecnico della riabilitazione psichiatrica
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: "Igiene e cultura medico-sanitaria", aut. A. Bedendo, ed. Poseidonia vol.A- vol.B. Scansioni, schemi, articoli e altro materiale pubblicato in Google-Classroom

La trattazione del programma del quarto modulo sarà conclusa entro il 26 maggio.

DISCIPLINA: Tecnica Amministrativa ed economia sociale

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)	• Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali; • Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni. • Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane • Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio • Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multiprofessionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi • Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate
ABILITA'	• Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi • Valutare attività di animazione sociale rivolte alle diverse tipologie di utenza, verificandone la sostenibilità e l'efficacia. • Individuare le attività finalizzate alla promozione, conservazione e mantenimento delle capacità della persona e di sostegno alla famiglia • Individuare azioni utili ad assicurare il rispetto dei diritti e doveri delle persone • Applicare le norme sulla privacy e sul trattamento dei dati sensibili • Individuare i propri doveri e diritti nei diversi contesti di vita/lavor • Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione • Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati • Riconoscere gli elementi di qualità dei servizi per orientare la persona alla loro fruizione • Reperire norme sulla qualità del servizio e per l'accreditamento richieste in ambito regionale • Utilizzare tecniche per il monitoraggio dei progetti e dei servizi

METODOLOGIE	Le metodologie didattiche utilizzate sono state:: ● Esercitazioni pratiche presenti sul libro di testo, analisi di casi aziendali, ricerca di testi, anche mediante Internet e loro analisi attività per lo sviluppo delle competenze disciplinari. ● Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); ● FAD tramite la piattaforma digitale "Google Classroom" per le attività asincrone e "Google Meet" per le attività sincrone; ● lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; ● lezioni strutturate in fasi come presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti o d'interviste; esercitazioni, debate; ● autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici. Le Attività di recupero e/o potenziamento in itinere saranno svolte durante tutto l'anno scolastico attraverso le ore di ricevimento ("R").
CRITERI DI VALUTAZIONE	I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. Le prove sono state principalmente scritte in quanto è risultata essere la forma migliore di valutazione per esercizi più tecnici e pratici, le prove orali sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità, tenendo conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.
CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)	**Modulo 1** **La gestione delle imprese profit oriented** Operazioni di gestione Il patrimonio

	Il reddito Il Bilancio di esercizio delle imprese **Le imprese dell'economia sociale** Il ruolo del terzo settore e dell'economia sociale Il terzo settore in Italia: la Costituzione e il principio di sussidiarietà orizzontale Il Codice del terzo settore: gli ETS Le risorse e il patrimonio degli enti del terzo settore Il bilancio e la contabilità degli enti del terzo settore **La responsabilità sociale delle imprese** Le esternalità positive e negative La responsabilità sociale delle imprese L'economia circolare **Modulo 2** **Etica e deontologia nei servizi alla persona** La deontologia professionale Codice deontologico e Ordine professionale I principi etici dell'OSS La responsabilità professionale Il segreto professionale Il consenso informato Il consenso informato e le disposizioni anticipate di trattamento (DAT) L'informativa dell'interessato. **Privacy** Il diritto alla privacy il trattamento dei dati personali I soggetti del trattamento dei dati personali Il consenso al trattamento dei dati e l'informativa I diritti dell'interessato Gli strumenti di tutela dei dati personali Minori e protezione dei dati **Responsabilità civile, disciplinare, penale** l'assicurazione sulla responsabilità civile La responsabilità degli operatori socio sanitari **Modulo 3** **I diritto del lavoro e le fonti del rapporto di lavoro** Rapporto di lavoro subordinato e autonomo Le fonti del diritto del lavoro La costituzione del rapporto: Il contratto di lavoro Il mercato del lavoro Durata del contratto di lavoro I contratti speciali di lavoro Il lavoro autonomo, la parasubordinazione e i rapporti di collaborazione Il lavoro agile I diritti e i doveri del lavoro dipendente I diritti e i doveri del datore di lavoro Il rapporto del pubblico impiego

	La gestione delle risorse umane Le risorse umane La pianificazione e la gestione delle risorse umane La ricerca e la selezione del personale La valutazione del dipendente **La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane** Il diritto alla retribuzione Le tipologie di retribuzione Gli elementi della retribuzione Gli assegni familiari Le ritenute sociali Le ritenute fiscali La busta paga, la retribuzione lorda e netta Il trattamento di fine rapporto (T.F.R) **Modulo 4** **Le reti sociali, formali e informali** La rete sociale Le reti primarie e secondarie, formali e informali L'operatore socio sanitario e il lavoro di rete Lavoro di rete: fasi Approccio di rete nel lavoro di comunità **La qualità e l'accreditamento** La qualità dei servizi socio-sanitari I sistemi di gestione della qualità La qualità dell'assistenza sanitaria Autorizzazione e accreditamento Le strutture sanitarie accreditate **Le carte dei servizi delle strutture socio sanitarie** Le carte dei servizi La carta dei servizi sociali Le carte internazionali dei diritti dei pazienti
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Testi adottati: **Chiara Palladino/Giuseppe Milano/M. Vittoria Balestra, Professionisti del settore sanitario e socio assistenziale, vol. 3, ed. Simone per la scuola. ISBN 9788891434708** Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense e materiale creato dal docente durante le lezioni e le video lezioni Attrezzature e spazi: videoproiettore per la correzione dei compiti, esposizione di mappe, schematizzazioni e presentazioni; Registrazione delle video-lezioni.

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.
La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri di attribuzione del credito scolastico

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 55 del 22/03/2024).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 67 del 31/3/2025.
Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.
Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5 (art.22 OM 67/2025).
Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento*.*

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine nell'anno scolastico in data mercoledì 11 giugno.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 67/2025 al documento sono allegati:

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA e testi simulazione
Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA
Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 67 del 31/03/2025)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe VTS

Esame di stato

a.s. 2024/2025

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Lingua e letteratura italiana	Tipoldi Giovanni
2	Storia	Tipoldi Giovanni
3	Lingua Inglese	Boccher Ivan
4	Matematica	Mangano Federico
5	Psicologia generale e applicata	Ciceri Alessandra
6	Seconda lingua straniera	Rogger Micaela
7	Tecnica amministrativa ed economia sociale	Franceschini Marco
8	Diritto e legislazione socio sanitaria	Aloisi Domenico
9	Igiene e cultura medico sanitaria	Faro Giuseppe

Per il consiglio di Classe
La Coordinatrice
Alessandra Ciceri

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegato 1

REPUBBLICA ITALIANA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" BORGO VALSUGANA (TN)

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi parziali**	**Punteggi assegnati**
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto-essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi parziali**	**Punteggi assegnati**
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile…)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi_____/20

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" BORGO VALSUGANA (TN)

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi parziali**	**Punteggi assegnati**
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto-essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi parziali**	**Punteggi assegnati**
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi_____/20

ISTITUTO DI ISTRUZIONE "ALCIDE DEGASPERI" BORGO VALSUGANA (TN)

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____ CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi parziali**	**Punteggi assegnati**
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto-essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale: _____/60

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	**Descrittori**	**Punteggi parziali**	**Punteggi assegnati**
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi_____/20

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come '*uomo di pena*'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] *spinalba*: biancospino.

© PRODOTTO CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

COPIA CONFORME ORIGINALE MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe '*una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità*'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano '*la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo*'?

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu,** in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. […]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. […]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. […]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda […] di "bellezza"*' non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. […] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. […] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ORIGINALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato […] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subìto una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subìto un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

COPIA NON UFFICIALE

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subìto la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 2

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE " A. DEGASPERI"
Borgo Valsugana (TN)
Indirizzo*: IP02 - Servizi Socio-Sanitari - Corso Serale*
GRIGLIA di VALUTAZIONE per l' ATTRIBUZIONE dei PUNTEGGI SECONDA PROVA SCRITTA
ESAME DI STATO 2024-25 *(vd Quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018)*
Disciplina: ***IGIENE E CULTRUA MEDICO SANITARIA***

Candidato/a……classe…….

INDICATORE	DESCRITTORI	*PUNTEGGIO*	*Punteggio assegnato*
1. Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della discipline e caratterizzante l'indirizzo di studi *(max 5 pt)*	- Il/la candidato/a dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina esponendole in modo completo ed esauriente e sostenendo un discorso approfondito e sicuro - Il/la candidato/a dimostra conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina adeguate, pur senza particolari approfondimenti, esponendole in modo coerente e generalmente corretto - Il/la candidato/a dimostra conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina parziali e superficiali, esponendole in modo difficoltoso	5 3-4 1-2	
2. Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione. *(max 7 pt)*	- Il/la candidato/a dimostra completa padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, appropriate capacità di analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte, fornisce argomentazioni puntuali ed esaustive nella scelta di metodologie utilizzate per la loro risoluzione - Il/la candidato/a dimostra discreta padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, capacità di analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte non sempre adeguate, fornisce argomentazioni non sempre efficaci nella scelta di metodologie utilizzate per la loro risoluzione - Il/la candidato/a dimostra carente padronanza delle competenze specifiche rispetto agli obiettivi della prova, capacità di analisi e comprensione delle situazioni problematiche proposte non adeguate, fornisce argomentazioni imprecise e non pertinenti nella scelta di metodologie utilizzate per la loro risoluzione	7 4-6 1-3	

3. Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione. *(max 4 pt)*	- Il/la candidato/a espone correttamente ed esaurientemente, elaborando le conoscenze in modo personale e rispettando una coerenza nella consequenzialità logica - Il/la candidato/a espone in modo generico anche se corretto, elaborando le conoscenze meccanicamente con qualche difficoltà riguardo ad una coerenza nella consequenzialità logica - Il/la candidato/a espone in modo parziale, elaborando le conoscenze passivamente e con difficoltà riguardo ad una coerenza nella consequenzialità logica	4 3 1-2	
4. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici *(max 4 pt)*	-Il/la candidato/a fornisce argomentazioni esaurienti e complete, è in grado di formulare pertinenti collegamenti tra gli argomenti disciplinari, utilizzando con sicurezza e appropriatezza un linguaggio tecnico specifico -Il/la candidato/a fornisce argomentazioni essenziali seppur pertinenti, formula collegamenti tra gli argomenti disciplinari non sempre adeguati, utilizza con qualche difficoltà un linguaggio tecnico specifico -Il/la candidato/a fornisce argomentazioni frammentarie, formula collegamenti tra gli argomenti disciplinari poco convincenti, utilizzando un linguaggio aspecifico e non appropriato	4 3 1-2	
		Punteggio Complessivo	……./20

Allegato 3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE